



FONDAZIONE ISTITUTO G. GIGLIO DI CEFALÙ

Disciplinare di gara aperta per la realizzazione del progetto di sperimentazione gestionale ex art.9 bis D.Lgs.502/1992, procedura aperta ai sensi degli artt. 193 e 71 del D.Lgs. N. 36/2023, N. Gara 5509357 Provvedimento N. 223/1139 del 20.12.2023 ID gara Acquistitelematici 1224

Premesse

- La legge regionale 16 ottobre 2019 n. 17 “Collegato alla legge di stabilità regionale per l'anno 2019 in materia di attività produttive, lavoro, territorio e ambiente, istruzione e formazione professionale, attività culturali, sanità. Disposizioni varie”, all’art. 29, rubricato “Fondazione Istituto G. Giglio di Cefalù”, stabilisce che: *“Al fine di assicurare l'assistenza sanitaria alla popolazione residente nel bacino territoriale di riferimento, la Fondazione Istituto G. Giglio di Cefalù continua a garantire l'erogazione dei L.E.A. di pertinenza di un D.E.A. di I livello. Per le medesime finalità, la Regione continua a garantire, anche nelle more della individuazione del partner privato che dovrà avvenire entro ventiquattro mesi, in coerenza con le proprie finalità statutarie, il finanziamento del relativo contratto di negoziazione dei volumi delle prestazioni, a valere sulle risorse di cui all'art. 6, comma 1, lett. f), della legge regionale 14 aprile 2009 n. 5 e successive modifiche ed integrazione”*;
- la Saint Camillus International University of Health Sciences, Università Medica internazionale di Roma (di seguito Unicamillus) in data 10/02/2023, ha manifestato l’interesse, alla Fondazione “G. Giglio” di Cefalù (PA), a essere coinvolta nel procedimento di individuazione del partner privato, attraverso un modello che comprenda le previsioni dell’art.183, comma 15, del D.Lgs.50/2016 e dell’art. 9-bis del decreto legislativo n° 502/1992, ovvero mediante la proposta di una finanza di progetto volta all’attivazione di una sperimentazione gestionale;
- in data 14/04/2023 la Fondazione ha ricevuto da parte di Unicamillus la proposta di progetto per l’avvio di una sperimentazione gestionale. Tale proposta, tra l’altro prevede che il soggetto privato coinvolto nella sperimentazione gestionale diventi contestualmente soggetto Fondatore della Fondazione Giglio, consentendo quindi la realizzazione di un modello gestionale in regime di sperimentazione ex art. 9 bis del D.Lgs 502/1992, in linea, altresì, con quanto prescritto dalla più recente giurisprudenza contabile;
- a seguito di istruttoria preliminare in ordine alla fattibilità ed utilità del Progetto, questa Fondazione in data 25/05/2023 con nota prot. Presidenza 2023/265, ha inviato alla Regione Siciliana il Progetto di sperimentazione Gestionale ex art.9 bis, per l’approvazione della Giunta Regionale di Governo;
- con la Delibera n° 225 del 15/06/2023 la Giunta Regionale ha approvato il Progetto.

La proposta di Unicamillus, così come modificata in relazione alle esigenze manifestate dalla Fondazione e rappresentate dalla Giunta Regionale di Governo, contiene:

- 0) lettera di presentazione;
- 1) progetto di Sperimentazione Gestionale, con annessa descrizione degli elementi sulla gestione;
- 2) bozza di convenzione (di seguito “Convenzione”);
- 3) matrice dei rischi;
- 4) piano economico-finanziario relativo alla Sperimentazione Gestionale, accompagnato dalla relazione di asseverazione della società di revisione KPMG Spa;
- 5) dichiarazioni sul possesso dei requisiti di cui agli artt.94 e ss. del D.Lgs.36/2023, unitamente a quelle relative al possesso dei requisiti economico-finanziari.

Il presente disciplinare di gara contiene le norme relative alle modalità di partecipazione, senza alcun impegno definitivo, alla procedura di gara per l’affidamento del contratto di sperimentazione gestionale in oggetto (di seguito anche “la Sperimentazione Gestionale”), alle modalità di compilazione e presentazione dell’offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa e alla procedura di aggiudicazione nonché le altre ulteriori informazioni relative all’affidamento avente ad oggetto la fornitura di che trattasi. La Fondazione è una Stazione Appaltante ai sensi



FONDAZIONE ISTITUTO G. GIGLIO DI CEFALÙ

dell'Allegato I.1, art. 1, lettera d) del D.Lgs 36/2023, con qualificazione di terzo livello, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lettera c) del D.Lgs 36/2023.

L'affidamento in oggetto avverrà mediante procedura aperta ai sensi degli artt. 193 e 71 del D.Lgs. N. 36/2023, tramite utilizzo di piattaforma telematica di negoziazione denominata "*Acquistitelematici.it*", in ossequio alle prescrizioni di cui all'art. 25 del D. Lgs. N. 36/2023, con aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 108 comma 2 del Codice, sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, fatta salva l'applicazione dell'art. 110 del D.Lgs. N. 36/2023 in tema di anomalia dell'offerta.

Il luogo di esecuzione del contratto è Cefalù.

La documentazione di gara comprende:

- a) progetto a base di gara, completo di tutte le sue parti, proposto dalla proponente;
- b) bilanci consuntivi degli ultimi tre esercizi della Fondazione;
- c) statuto della Fondazione;
- d) estratto bando di gara;
- e) DUVRI;
- f) DGUE;
- g) Modulistica integrativa requisiti soggettivi;
- h) protocollo legalità;
- i) codice Etico;
- j) informativa sulla privacy;
- k) scheda di presentazione offerta economica.

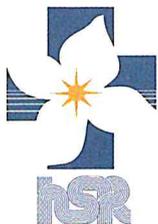
1. Prestazioni oggetto della Sperimentazione Gestionale ed importo

1.1. La Sperimentazione Gestionale si compone come di seguito: **Tabella 1- tabella descrittiva della fornitura oggetto della Sperimentazione Gestionale**

<i>Descrizione</i>	<i>Principale/Accessorio</i>	<i>CPV</i>
Servizi di ricerca e sviluppo sperimentale / servizi di laboratorio di ricerca	<i>Principale</i>	73100000-3
Servizi connessi alla gestione	<i>Accessorio</i>	79420000-4
Servizi sanitari	<i>Accessorio</i>	85100000-0

Il contratto di Sperimentazione Gestionale, si configura come contratto di gestione integrata di servizi con i seguenti macro obiettivi:

- **Ambito Ricerca** – divenire un centro di eccellenza di ricerca e alta specializzazione in materia di neuroscienze, oncologia con focus particolare sulla chirurgia oncologica innovativa;
- **Miglioramento della qualità dell'assistenza clinica** - la partnership con il Soggetto Aggiudicatore contribuirà a migliorare la qualità dell'assistenza clinica e delle prestazioni sanitarie offerte dall'Ospedale Giglio, grazie alla collaborazione fra ricercatori e clinici;
- **Ambito Management Sanitario** – assumere un ruolo centrale nel panorama regionale relativamente al tema del management sanitario.



FONDAZIONE ISTITUTO G. GIGLIO DI CEFALÙ

Sono di seguito riepilogate tutte le *assumption* recepite nel PEF, i costi di investimento, gli elementi gestionali di costo e di ricavo previsti sulla base dei servizi da corrispondere.

➔ **Costi di investimento pari ad € 866.734,00;**

➔ **Ricavi di gestione pari ad € 9.715.545,00;**

Tenendo conto delle aree attività di cui sopra, i ricavi di gestione che saranno corrisposti al Giglio dal Promotore sono indicati nel PEF del proponente.

2. Soggetti ammessi alla gara

Sono ammessi alla gara gli operatori economici, anche raggruppati o consorziati, in possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare, ai sensi degli artt. 65 e seguenti del D.Lgs. N. 36/2023.

3. Condizioni di partecipazione

3.1. **Non è ammessa** la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistano le cause di esclusione di cui all'art. 94 e 95 del Codice;

4. Modalità di verifica dei requisiti di partecipazione

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-professionali ed economico-finanziario avverrà, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. N. 36/2023, attraverso l'utilizzo del sistema **Fascicolo Virtuale Operatore Economico (FVOE)**, reso disponibile dall'Autorità Nazionale Anticorruzione sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (nel prosieguo, ANAC). La verifica è di competenza del RUP.

5. Presa visione della documentazione di gara

5.1. La documentazione di gara è disponibile sulla piattaforma telematica <https://ospedalegiglio.acquistitelematici.it/>. La partecipazione dovrà avvenire previa registrazione alla piattaforma telematica.

5.2. Sarà possibile anche prendere visione della documentazione di gara in originale, per la formulazione dell'offerta, previo appuntamento concordato da chiedere attraverso la suddetta piattaforma presso l'ufficio del RUP, sito in Cefalù C.da Pietrapollastra piano zero, nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00.

6. Sopralluogo

Il sopralluogo presso i locali della Fondazione in Cefalù – C.da Pietrapollastra è ritenuto obbligatorio dalla Fondazione in quanto configura uno degli elementi essenziali per la partecipazione alla presente gara e la presentazione di un'offerta congrua.

Pertanto le offerte devono essere formulate, ai sensi dell'art. 92, comma 1 del Codice, soltanto a seguito di una visita dei luoghi, pena l'**esclusione** dalla procedura di gara, risultando a tal fine indispensabile ai fini della presentazione dell'offerta, la puntuale conoscenza del contesto tecnico-operativo di intervento.

Il sopralluogo deve essere effettuato, entro 15 giorni prima della scadenza per la presentazione delle offerte, nei seguenti giorni e orari:

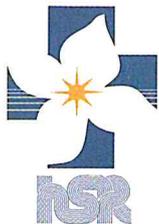
- dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 14:00 e solo per il mercoledì è prevista una fascia pomeridiana dalle 14:30 alle 16:30.

La richiesta di sopralluogo deve essere inoltrata a mezzo di piattaforma telematica e deve riportare i seguenti dati dell'operatore economico: nominativo del concorrente; recapito telefonico; pec; nominativo, qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo e preferenze di giorni e orari che saranno condivisi con il RUP.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante. Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti.

La stazione appaltante rilascia attestazione di avvenuto sopralluogo.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, aggregazione di retisti non ancora costituiti, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante di uno degli operatori economici che costituiranno il raggruppamento o l'aggregazione in rete o il consorzio.



FONDAZIONE ISTITUTO G. GIGLIO DI CEFALÙ

In caso di consorzio di cui all'articolo 65 comma 2, lettera b), c), d) del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

7. Chiarimenti

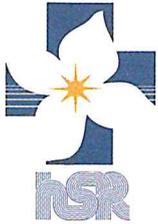
- 7.1. È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare al RUP, attraverso la piattaforma telematica "Acquistitelematici.it", **almeno dieci giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato. Non saranno rilasciati chiarimenti telefonici oppure richiesti, anche per iscritto, secondo altri canali.**
- 7.2. Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno **sei giorni** prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte ai sensi dell'art. 92 comma 2 del D.Lgs. N. 36/2023
- 7.3. Le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura, saranno pubblicate nella sezione *faq* in forma anonima sulla piattaforma telematica "Acquistitelematici.it".

8. Modalità di presentazione della documentazione

- 8.1. Tutte le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara dovranno essere **firmate digitalmente** e:
 - a. devono essere rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii. con la sottoscrizione del dichiarante, rappresentante legale del candidato o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il candidato stesso;
 - b. potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va allegata copia della relativa procura;
 - c. devono essere rese e sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, aggregati in rete di imprese, ancorché appartenenti alle eventuali imprese ausiliarie, ognuno per quanto di propria competenza;
- 8.2. La documentazione da produrre potrà essere prodotta in copia autenticata o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- 8.3. Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione. Saranno ammesse le sole Certificazioni di Prodotto nella lingua originale.
- 8.4. Le dichiarazioni ed i documenti possono essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte della stazione appaltante con i limiti e alle condizioni di cui all'art. 101 del Codice.
- 8.5. Il mancato, inesatto o tardivo (10 giorni) adempimento alla richiesta della stazione appaltante, di completare o fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei documenti e delle dichiarazioni presentati, **costituisce causa di esclusione.**

9. Comunicazioni

- 9.1. Salvo quanto disposto nel paragrafo 6 del presente disciplinare (chiarimenti), tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese al domicilio eletto, all'indirizzo di posta elettronica indicato dai concorrenti sulla piattaforma telematica di negoziazione, o attraverso la stessa piattaforma, il cui utilizzo è espressamente autorizzato dal candidato, con la partecipazione alla procedura di gara. Eventuali modifiche dell'indirizzo di posta o problemi temporanei nell'utilizzo di tale forma di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla Fondazione, diversamente l'amministrazione declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.
- 9.2. In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.
- 9.3. In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.
- 9.4. L'avviso relativo all'aggiudicazione verrà reso pubblico secondo le modalità previste dal Codice.



FONDAZIONE ISTITUTO G. GIGLIO DI CEFALÙ

10. Ulteriori disposizioni

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs. N. 36/2023.

E' facoltà della stazione appaltante di non procedere all'aggiudicazione della gara qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto o, se aggiudicata, di non stipulare.

L'offerta vincherà il concorrente per *180 giorni* (art. 17 comma 4 del D.Lgs. N. 36/2023) dal termine indicato nel bando per la scadenza della presentazione dell'offerta, salvo proroghe richieste dalla stazione appaltante.

Fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti e l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario, il contratto di Sperimentazione Gestionale verrà stipulato non prima della scadenza del termine di 35 giorni (art. 18 comma 3 del Codice), che decorre dalla data in cui l'aggiudicazione è stata comunicata anche agli altri concorrenti. Le eventuali spese relative alla stipulazione del contratto sono a carico dell'aggiudicatario e verranno ripartite proporzionalmente rispetto all'importo dei lotti affidati;

La stipula del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia ed al controllo del possesso dei requisiti prescritti.

Le spese relative alla pubblicazione del bando sui quotidiani e sulla Gazzetta Ufficiale, secondo le modalità di cui all'art. 225 del Codice, sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di risolvere il contratto nei casi di cui all'art. 123 del Codice.

11. Garanzia provvisoria

L'offerta è corredata, a pena di esclusione, da una garanzia provvisoria (da inserire nella busta contenente la documentazione amministrativa) pari al 2% del valore del contratto di Sperimentazione Gestionale. Si applicano le riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente sotto forma di cauzione o di fideiussione:

La cauzione è costituita mediante accredito, con bonifico o con altri strumenti e canali di pagamento elettronici, presso versamento su BANCA Credito Valtellinese S.p.A., agenzia di Cefalù: IBAN-IT47K052164326000008004998

La fideiussione può essere rilasciata:

- da imprese bancarie o assicurative che rispondono ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività;

- da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all' articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, che è sottoposto a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58; e che abbia i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa. Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:
<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>,
<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

La garanzia fideiussoria deve essere emessa e firmata da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante.

La fideiussione deve:

- A) contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto di Sperimentazione e del soggetto garantito (stazione appaltante);
- B) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2 lettere b), c), d) del Codice, al solo consorzio;
- C) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 16 settembre 2022 n. 193;
- D) avere validità per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- E) prevedere espressamente:
 - a) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del Codice civile;
 - b) la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957, secondo comma, del Codice civile;



FONDAZIONE ISTITUTO G. GIGLIO DI CEFALÙ

- c) l'operatività della stessa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

Ai sensi dell'art. 106, comma 8, del Codice l'importo della garanzia è ridotto nei termini di seguito indicati.

- 1) Riduzione del 30% in caso di possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione si ottiene:

- per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice solo se tutti i soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della certificazione;
- per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d) del Codice, se il Consorzio ha dichiarato in fase di offerta che intende eseguire con risorse proprie, solo se il Consorzio possiede la predetta certificazione; se il Consorzio ha indicato in fase di offerta che intende assegnare parte delle prestazioni a una o più consorziate individuate nell'offerta, solo se sia il Consorzio sia la consorziata designata posseggono la predetta certificazione, o in alternativa, se il solo Consorzio possiede la predetta certificazione e l'ambito di certificazione del suo sistema gestionale include la verifica che l'erogazione della prestazione da parte della consorziata rispetti gli standard fissati dalla certificazione.

- 2) Riduzione del 50% in caso di partecipazione di micro, piccole e medie imprese e di raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese. Tale riduzione non è cumulabile con quella indicata alla lett. a).

Per fruire delle riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice, il concorrente dichiara nella domanda di partecipazione il possesso delle certificazioni e inserisce copia delle certificazioni possedute qualora non già presenti nel fascicolo virtuale.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria solo a condizione che sia stata già costituita prima della presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

12. Pagamento a favore dell'ANAC

I concorrenti, a pena di esclusione, devono effettuare il pagamento del contributo previsto dalla legge per un importo pari ad € 220,00 in favore dell'ANAC, scegliendo tra le modalità previste da ANAC. Il pagamento del contributo è condizione di ammissibilità dell'offerta. Il pagamento è verificato mediante il FVOE. In caso di esito negativo della verifica, è attivata la procedura di soccorso istruttorio. In caso di mancata regolarizzazione nel termine assegnato, l'offerta è dichiarata inammissibile.

13. Requisiti di ordine generale ed altre cause di esclusione

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente articolo.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE).

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

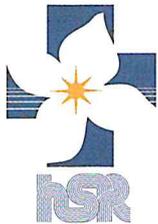
In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice, i requisiti di cui al punto 5 sono posseduti dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici.

In caso di partecipazione di consorzi stabili di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice, i requisiti di cui al punto 5 sono posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

Self cleaning

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. *self cleaning*) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente:



FONDAZIONE ISTITUTO G. GIGLIO DI CEFALÙ

- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del Codice;
- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente. L'adozione delle misure è comunicata alla stazione appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice dandone comunicazione alla stazione appaltante. Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la stazione appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del *self-cleaning* l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

Altre cause di esclusione

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

14. Requisiti di idoneità professionale e capacità economico-finanziaria

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

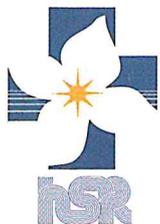
A) iscrizione al Registro delle Imprese o Albo provinciale delle Imprese artigiane / Repertorio delle Notizie Economiche e Amministrative (REA), per categoria adeguata all'oggetto della Convenzione, con codice ATECO coerente con le attività di cui al Progetto. Per le imprese non residenti in Italia, la predetta iscrizione dovrà risultare da apposito documento che dovrà attestare l'iscrizione stessa in analogo registro professionale o commerciale secondo la legislazione dello Stato di appartenenza di cui all'allegato II.11 del Codice;

B) dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal Legale Rappresentante (resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000) attestante:

- a) di essere università statale o non statale legalmente riconosciuta;
- b) al concorrente di altro Stato membro non residente in Italia è richiesto di dichiarare ai sensi del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, di essere iscritto in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato II.11. del D.Lgs. 36/2023. In ogni caso verrà valutato il possesso di requisiti analoghi, secondo i rispettivi ordinamenti;
- c) di avere un polo universitario accreditato dal MIUR, con corsi di laurea in Medicina Chirurgia e professioni sanitarie;
- d) In caso di concorrenti plurisoggettivi i requisiti di cui ai precedenti punti devono essere posseduti e dichiarati dalla capogruppo, ferma restando la possibilità di associare ulteriori operatori economici che svolgano attività coerenti e funzionali al perseguimento degli obiettivi del Progetto, secondo quanto previsto nel certificato di iscrizione alla CCIAA o registro equivalente.

3) Al fine di garantire l'affidabilità dell'organizzazione aziendale, si chiede:

- a) un fatturato globale pari al doppio del valore stimato della Convenzione, maturato complessivamente nel triennio precedente a quello di indizione della procedura (2020-2021-2022), pari ad almeno euro 19.431.090,00;
- b) capitale sociale e/o patrimonio netto e/o fondo di dotazione patrimoniale non inferiore ad € 2.500.000,00;
- c) comprovata esperienza, nei settori di "formazione post -laurea" e "ricerca scientifica", nell'ultimo triennio, riferita a ciascun anno;
- d) fatturato specifico maturato, nell'ambito della formazione post - laurea e/o ricerca scientifica, nel triennio, pari complessivamente almeno ad euro 3.500.000,00.



FONDAZIONE ISTITUTO G. GIGLIO DI CEFALÙ

Il candidato dovrà altresì possedere i requisiti previsti al successivo art. 29 necessari per l'ammissione quale Fondatore della Fondazione.

Per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzi ordinari i requisiti di cui ai precedenti punti devono essere posseduti dal RTI nel suo insieme, fermo restando che a pena di esclusione l'impresa designata come capogruppo deve possedere il requisito in misura maggioritaria.

I Concorrenti riuniti in Raggruppamento Temporaneo di Imprese devono eseguire le prestazioni nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento e devono possedere requisiti di qualificazione almeno pari a tale percentuale.

In caso di consorzi di cui agli artt. 66 e 67 del Codice i requisiti di cui ai punti 7.1 e 7.2 sopra indicati, devono essere posseduti secondo quanto previsto dagli artt. 66 e 67 del Codice.

15. Avvalimento

Il concorrente può avvalersi di dotazioni tecniche, risorse umane e strumentali messe a disposizione da uno o più operatori economici ausiliari per dimostrare il possesso dei requisiti di ordine speciale di cui al punto 14 e/o per migliorare la propria offerta.

Nel contratto di avvalimento le parti specificano le risorse strumentali e umane che l'ausiliario mette a disposizione del concorrente e indicano se l'avvalimento è finalizzato ad acquisire un requisito di partecipazione o a migliorare l'offerta del concorrente, o se serve ad entrambe le finalità.

Nei casi in cui l'avvalimento sia finalizzato a migliorare l'offerta, non è consentito che alla stessa gara partecipino sia l'ausiliario che l'operatore che si avvale delle risorse da questo a messe a disposizione, pena l'esclusione di entrambi i soggetti.

Ai sensi dell'articolo 372, comma 4 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, per la partecipazione alla presente procedura tra il momento del deposito della domanda di cui all'articolo 40 del succitato codice e il momento del deposito del decreto previsto dall'articolo 47 del codice medesimo è sempre necessario l'avvalimento dei requisiti di un altro soggetto. L'avvalimento non è necessario in caso di ammissione al concordato preventivo.

Il concorrente e l'ausiliario sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non è consentito l'avvalimento per soddisfare i requisiti di ordine generale e dell'iscrizione alla Camera di commercio.

L'ausiliario deve: dichiarare il possesso dei requisiti ai sensi del punto 18.2 del presente disciplinare;

A) dichiarare il possesso dei requisiti ai sensi del punto 18.3 del presente disciplinare;

B) impegnarsi, verso il concorrente che si avvale e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata della Sperimentazione Gestionale, le risorse (riferite a requisiti di partecipazione e/o premiali) oggetto di avvalimento

Il concorrente allega alla domanda di partecipazione il contratto di avvalimento, che deve essere nativo digitale e firmato digitalmente dalle parti, nonché le dichiarazioni dell'ausiliario.

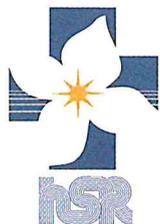
È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliario.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione del contratto di avvalimento a condizione che il contratto sia stato stipulato prima del termine di presentazione dell'offerta e che tale circostanza sia comprovabile con data certa.

Non è sanabile la mancata indicazione delle risorse messe a disposizione dall'ausiliario in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

Qualora per l'ausiliario sussistano motivi di esclusione o laddove esso non soddisfi i requisiti di ordine speciale, il concorrente sostituisce l'ausiliario entro 15 giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte della stazione appaltante. Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento.

Nel caso in cui l'ausiliario si sia reso responsabile di una falsa dichiarazione sul possesso dei requisiti, la stazione appaltante procede a segnalare all'Autorità nazionale anticorruzione il comportamento tenuto dall'ausiliario per consentire le valutazioni di cui all'articolo 96, comma 15, del Codice. L'operatore economico può indicare un altro ausiliario nel termine di dieci giorni, pena l'esclusione dalla gara. La sostituzione può essere effettuata soltanto nel



FONDAZIONE ISTITUTO G. GIGLIO DI CEFALÙ

caso in cui non conduca a una modifica sostanziale dell'offerta. Il mancato rispetto del termine assegnato per la sostituzione comporta l'esclusione del concorrente.

16. Subappalto

Il concorrente indica le prestazioni che intende subappaltare, ad esclusione delle attività di cui al par. 3.1.1 del del progetto di sperimentazione gestionale.

In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

17. Modalità di presentazione, criteri di ammissibilità delle offerte

I concorrenti, compreso il promotore, in possesso dei requisiti previsti dal presente disciplinare, presentano un'offerta con i contenuti di seguito specificati.

L'offerta dovrà essere presentata esclusivamente attraverso piattaforma telematica di negoziazione denominata "Acquistitelematici.it", entro le ore 13:00 del giorno 06 febbraio 2024. Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista, onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

- L'offerta telematica, i cui documenti dovranno essere firmati digitalmente dal Legale Rappresentante o da soggetto con poteri di sottoscrizione, dovrà contenere:

- A) "Busta amministrativa
- B) "Busta tecnica"
- C) "Busta economica"

-L'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti non contenuti nella busta dedicata all'offerta economica, costituirà causa di esclusione.

-Verranno escluse le offerte plurime, condizionate, alternative e saranno escluse le offerte prive di firma digitale

Ai sensi dell'art. 101, comma 4 del D.Lgs. 36/2023, fino al giorno fissato per l'apertura, l'operatore economico può effettuare, tramite PEC all'indirizzo ufficio.acquisti@pec.hsrgiglio.it, la richiesta di rettifica di un errore materiale contenuto nell'offerta tecnica o nell'offerta economica, di cui si sia avveduto dopo la scadenza del termine per la loro presentazione. A tal fine, richiede di potersi avvalere di tale facoltà.

A seguito della richiesta, sono comunicate all'operatore economico le modalità e i tempi con cui procedere all'indicazione degli elementi che consentono l'individuazione dell'errore materiale e la sua correzione. La rettifica non può comportare la presentazione di una nuova offerta, né la sua modifica sostanziale. Anche la rettifica dovrà essere sottoscritta digitalmente, al fine di accertarne la validità temporale.

Se la rettifica è ritenuta non accoglibile perché sostanziale, è valutata la possibilità di dichiarare l'offerta inammissibile.

18. Contenuto della Busta "Documentazione amministrativa"

Nella sezione "Documentazione amministrativa" devono essere contenuti i seguenti documenti firmati digitalmente dal Legale Rappresentante:

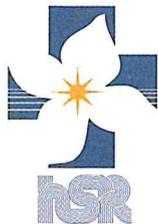
18.1 la domanda di partecipazione alla gara, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente, con allegata la copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va allegata copia conforme all'originale della relativa procura; **La Domanda di partecipazione alla gara dovrà includere la dichiarazione sostitutiva** resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii., con la quale il concorrente:

18.1.1) **indica** il domicilio fiscale, il codice fiscale, la partita IVA, l'indirizzo di PEC o di posta elettronica ordinaria il cui utilizzo autorizza per tutte le comunicazioni successive alla presente procedura di gara;

18.1.2) **indica** le posizioni INPS e INAIL e l'agenzia delle entrate competente per territorio;

18.1.3) **indica** la fornitura che intende affidare in subappalto;

18.1.4) **attesta di essere informato**, ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE n. 679/2016, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.



FONDAZIONE ISTITUTO G. GIGLIO DI CEFALÙ

18.2 ► **Documento di gara unico europeo (DGUE)** redatto in conformità al modello di formulario approvato con Regolamento dalla Commissione Europea, ad esclusione della sezione IV, lett. b). In caso di RTI tale dichiarazione deve essere presentata da ciascuna impresa facente parte il raggruppamento, ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, con cui si dichiara che il candidato soddisfa le seguenti condizioni:

- non si trova in una delle situazioni di cui all'articolo 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023.
- soddisfa i criteri di selezione definiti a norma dell'articolo 100 del D.Lgs. 36/2023. Qualora il DGUE sia firmato dal procuratore speciale è necessario allegare copia del documento giustificativo dei poteri di firma (procura in originale o copia conforme autenticata da un pubblico ufficiale).

(Si allega al presente disciplinare il modello DGUE aggiornato da questa S.A. al D.Lgs 36/2023. Sarà comunque a carico del partecipante allegare il DGUE aggiornato, restando nell'esclusiva responsabilità del partecipante la verifica della correttezza delle dichiarazioni. In caso di necessità si farà, comunque, ricorso all'istituto del soccorso istruttorio).

18.3 ► **Modulistica integrativa attestante il possesso dei requisiti richiesti all'art. 14, punto 3, lett. a), b), c), d).**

18.4 ► **dichiarazione sostitutiva** resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii. oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente:

- **Indica l'iscrizione nel registro** della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, o presso i competenti ordini professionali per categoria adeguata all'oggetto della Sperimentazione Gestionale;
- **Indica i dati identificativi** (nome, cognome, luogo e data di nascita, qualifica) dei soggetti di cui all'art. 94 comma 3 del D.Lgs 36/2023

18.5 ► in caso di **avvalimento**, i documenti e le dichiarazioni di cui all'art. 104 del Codice.

18.6 ► **PASSOE, al fine di effettuare le verifiche sul sistema FVOE dell'ANAC**, (sistema di verifica valido fino all'adozione del decreto che istituirà la Banca Dati ANAC)

18.7 ► **dichiarazione sostitutiva** resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii. oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente:

18.7.1 **dichiara remunerativa** l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:

- delle **condizioni** contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
- di **tutte le circostanze** generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta.

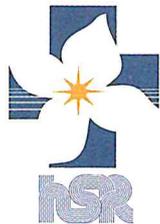
18.7.2 sottoscrive e allega, **il patto di integrità/protocollo di legalità** ai sensi della circolare n.593 del 31/01/2006 dell'Assessore Regione Sicilia per i Lavori Pubblici, allegato alla documentazione di gara (art. 1, comma 17, della l. 6 novembre 2012, n. 190);

18.7.3 **dichiara di essere edotto** degli obblighi derivanti dal Codice Etico adottato dalla stazione appaltante pubblicato sul sito www.ospedalegiglio.it della Fondazione alla voce Bandi e Appalti - sezione modulistica - e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto e di avere preso visione dell'informativa sulla Privacy pubblicata sul sito www.ospedalegiglio.it della Fondazione alla voce Bandi e Appalti - sezione modulistica.

18.8 documento attestante la **cauzione provvisoria**;

18.9 copia ricevuta di pagamento del contributo a favore dell'ANAC

18.10 dichiara di avere la perfetta conoscenza, in particolare, che in favore del soggetto promotore è previsto il diritto di essere preferito al miglior offerente, ove lo stesso intenda adeguare la propria proposta all'offerta economicamente più vantaggiosa risultante dalla gara.



18.11 dichiara di impegnarsi a segnalare alla stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto;

18.12 dichiara di impegnarsi, ai sensi dell'art. 8 del Programma Quadro "Sicurezza e Legalità per lo Sviluppo della Regione Sicilia", di impegnarsi a collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere, etc.);

18.13 dichiara di impegnarsi a osservare ed accettare le condizioni di sicurezza che sono indicate nel DUVRI allegato tra i documenti di gara;

18.14 dichiara di aver preso visione del Codice Etico della Fondazione allegato alla documentazione di gara, e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;

18.15 dichiara di essere in possesso di copertura assicurativa per i rischi derivanti dall'attività principale di cui al certificato camerale per un massimale adeguato al valore del contratto;

18.16 dichiara di impegnarsi in caso di aggiudicazione a stipulare con primaria compagnia assicurativa polizza per la copertura del rischio RCT/O (responsabilità civile verso terzi e operatori) con massimale annuo non inferiore ad € 3.000.000,00 per sinistro ed euro 3.000.000,00 per persona e per danni a cose, per l'intera durata della Sperimentazione Gestionale, a copertura dei rischi derivanti dalle attività poste in essere dal personale del concorrente.

19. "L'Offerta tecnica" contiene, a pena di esclusione e, priva di qualsivoglia indicazione (diretta o indiretta) di carattere economico, i seguenti documenti:

1) **Relazione sulle varianti migliorative.** Tale relazione deve contenere una proposta tecnico-organizzativa che illustri gli aspetti migliorativi proposti in coerenza con i criteri e sub-criteri di valutazione indicati nella seguente tabella di "attribuzione punteggi di qualità", contenendo tutti i dettagli utili alla valutazione qualitativa dell'offerta. Pagine: 10 fogli (20 facciate) in Formato A4 carattere Times New Roman, interlinea singola;

2) **Quadro sinottico di sintesi** di massimo un foglio (due facciate) e con le medesime caratteristiche di formattazione di cui sopra, che riepiloghi tutti gli aspetti migliorativi offerti nella relazione di cui al punto che precede, completa di sezioni comparabili con la proposta del promotore a base di gara. Il documento dovrà rispettare l'ordine di criteri e subcriteri elencati nella tabella "attribuzione punteggi di qualità", indicando per ciascuna voce la relativa sezione nella relazione;

3) Curriculum del Referente Management Sanitario di cui al punto C2 della Tabella;

4) Curriculum richiesti ai sensi del art. par. del disciplinare (OB2, OB3 della Tabella).

L'operatore economico allega una dichiarazione firmata contenente i dettagli dell'offerta coperti da riservatezza, argomentando in modo congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da secretare. Il concorrente a tal fine allega anche una copia firmata della relazione tecnica adeguatamente oscurata nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici e commerciali. Resta ferma, la facoltà della stazione appaltante di valutare la fondatezza delle motivazioni addotte e di chiedere al concorrente di dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

L'offerta deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore; Nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva, l'offerta dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, con le modalità indicate dal Codice.

TABELLA ATTRIBUZIONE PUNTEGGI DI QUALITÀ

	Rif.	Criterio	Tipologia criterio	Subcriterio	Punteggio Massimo	Punteggio Massimo Totale
Assistenza clinica	A.1	Figure professionali aggiuntive rispetto a quanto previsto all'art. 3.1.1 del Progetto con almeno 3 anni di specializzazione	Tabellare	Endocrinochirurgo	5	20
			Tabellare	Medico Neurologo	5	
			Tabellare	Chirurgo Oncologico Ginecologico	5	
			Tabellare	Chirurgo in Chirurgia Generale	5	
Ricerca	B.1	Personale amministrativo di supporto dedicato a	Tabellare	Grant Office	3	6
			Tabellare	Trials Office	3	
	B.2	Elementi migliorativi rispetto a quanto indicato ai paragrafi del Progetto di Sperimentazione:	Discrezionale	OB.1. Sviluppo di una piattaforma avanzata di imaging e biologia molecolare per la diagnostica avanzata in ambito neurologico e oncologico per potenziare la ricerca clinica e il trattamento delle malattie.	10	30
			Discrezionale	OB.2. Sviluppo di un Trial Center.	10	
Discrezionale			OB.3. Sviluppo di un Grant Office.	10		
Management sanitario	C.1	Master: percentuale di scontistica sugli iscritti (dipendenti e figli di dipendenti) non inferiore al 10%	Tabellare			5
	C.2	Referente Management sanitario: capo progetto con esperienza \geq 3 anni	Discrezionale			4
Assistenza Clinica, Management Sanitario e Ricerca	D.1	Prestazioni aggiuntive/integrative in relazione ai seguenti ambiti	Discrezionale	Miglioramento della qualità dell'assistenza clinica (par. 3.1.1 del Progetto)	5	15
			Discrezionale	Management sanitario (par. 3.1.3 del Progetto)	5	
			Discrezionale	Ricerca (3.1.2 del Progetto)	5	
		TOTALE				80

I concorrenti possono solo proporre, nell'ambito delle proprie offerte tecniche e sempre nel rigoroso rispetto delle prescrizioni minime del progetto, miglioramenti ed integrazioni che saranno valutate secondo quanto illustrato nella tabella degli elementi qualitativi.

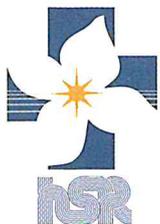
Tutti gli oneri connessi o comunque correlati alle migliorie proposte restano a carico del proponente.

20. Soccorso istruttorio

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del Codice, possono essere sanate le carenze della documentazione trasmessa con la domanda di partecipazione ma non quelle della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica.

Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica. Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente. A titolo esemplificativo, si chiarisce che:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;



FONDAZIONE ISTITUTO G. GIGLIO DI CEFALÙ

- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
 - la mancata produzione del contratto di avvalimento, della garanzia provvisoria, del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
 - il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile;
 - non è sanabile mediante soccorso istruttorio l'omessa indicazione, delle modalità con le quali l'operatore intende assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, il rispetto delle condizioni di partecipazione e di esecuzione di cui all'articolo del presente bando.
 - sono sanabili l'omessa dichiarazione sull'aver assolto agli obblighi di cui alla legge 68/1999 e, per i concorrenti che occupano oltre cinquanta dipendenti, l'omessa presentazione di copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile, redatto ai sensi dell'articolo 46 decreto legislativo n. 198 del 2006, e la trasmissione dello stesso alle rappresentanze sindacali e ai consiglieri regionali di parità, purché redatto e trasmesso in data anteriore al termine per la presentazione delle offerte;
- In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura. Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitati alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.
- La stazione appaltante può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e su ogni loro allegato. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta nel termine di 10 giorni I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

21. Contenuto della Busta "Offerta economica" :

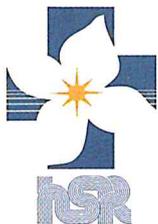
L'Offerta economica contiene, a pena di esclusione, i seguenti elementi:

- il Piano economico-finanziario (PEF) asseverato da ente terzo a tal fine abilitato ai sensi di legge.
- Dal PEF dovrà risultare l'equilibrio complessivo dell'investimento. Il PEF dovrà essere corredato da una relazione esplicativa delle analisi ivi contenute, in cui vengano chiaramente ed analiticamente illustrati i principi metodologici di sviluppo del documento, le ipotesi elaborate, i prospetti del conto economico, dello stato patrimoniale, dei flussi di cassa, i valori assunti dagli indicatori di valutazione.
- quadro economico degli investimenti previsti nel progetto con la descrizione della tipologia e dell'importo;
 - dichiarazione delle spese sostenute per la predisposizione dell'offerta, nel rispetto dei limiti di cui all'art. 193, comma 8, del Codice;
 - schema di presentazione offerta economica contenente:
 - o compenso riconosciuto alla Fondazione, da applicare sul margine operativo netto (EBIT), in rialzo rispetto alla percentuale proposta nel progetto del proponente, pari al 20 %.
 - o compenso in ribasso da applicare sulla voce "miglioramento economico gestionale" in ribasso rispetto alla percentuale proposta nel progetto del proponente, pari al 5%.

22. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La procedura è aggiudicata in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108, comma 2 del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi massimi



FONDAZIONE ISTITUTO G. GIGLIO DI CEFALÙ

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	Max 80
Offerta economica	Max 20
TOTALE	100

CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica, di cui ai criteri qualitativi elencati al punto 19 (vedasi TABELLA ATTRIBUZIONE PUNTEGGI DI QUALITÀ) del presente disciplinare è attribuito nel modo seguente:

- Per i criteri di tipologia "discrezionale" il punteggio verrà attribuito in modo, appunto, discrezionale, da ogni membro della Commissione, attribuendo un coefficiente da zero ad uno. Il valore del coefficiente è il seguente:

- Ottimo = 1
- Buono = 0,8
- Discreto = 0,7
- Sufficiente = 0,6
- Scarso = 0,4
- Inadeguato = 0,2

La commissione calcola la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari (eventuali punteggi frazionari saranno arrotondati alla seconda cifra decimale). Pertanto, in relazione a ciascuna offerta la Commissione procederà all'attribuzione secondo il metodo aggregativo compensatore. Con il metodo aggregativo compensatore il punteggio è dato dalla seguente formula:

$$P_i = C_{ai} \times P_a$$

dove

P_i = punteggio concorrente i ;

C_{ai} = (media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari)

P_a = peso criterio di valutazione;

Per l'attribuzione dei punteggi di qualità, relativamente alla Tabella di cui al punto 19, si terrà conto di:

Rif. B.2>OB.1. - Sviluppo di una piattaforma avanzata di *imaging* e biologia molecolare, per la diagnostica avanzata in ambito neurologico e oncologico, per potenziare la ricerca clinica e il trattamento delle malattie.

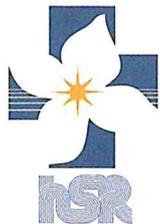
- valutazione qualitativa delle attrezzature proposte;
- completezza del parco tecnologico del centro di *imaging* molecolare;
- modalità di interconnessione con il sistema informativo ospedaliero della Fondazione;
- ulteriori elementi suscettibili di valutazione qualitativa.

Rif. B.2>OB.2. Sviluppo di un Trial Center:

- progetto organizzativo del *Trial Center*;
- numero di risorse umane dedicate;
- curriculum professionale delle risorse dedicate;
- eventuale programma formativo e/o di aggiornamento a favore del personale della Fondazione su modalità e gestione delle sperimentazioni cliniche;
- eventuali modalità di *innovation scouting*;
- ulteriori elementi suscettibili di valutazione qualitativa.

Rif. B.2>OB.3. Sviluppo di un Grant Office:

- progetto organizzativo del Grant Office;
- numero di risorse umane dedicate;



FONDAZIONE ISTITUTO G. GIGLIO DI CEFALÙ

- curriculum professionale delle risorse;
- eventuale programma formativo e/o di aggiornamento a favore del personale della Fondazione in progettazione europea e accesso a bandi europei;
- ulteriori elementi suscettibili di valutazione qualitativa.

Rif. C.2 Referente Management sanitario: Capo progetto con esperienza ≥ 3 anni

- curriculum professionale.

Rif. D.1. Prestazioni aggiuntive/integrative in relazione a assistenza clinica e management sanitario:

Verrà attribuito il relativo punteggio a seguito di valutazione qualitativa delle prestazioni offerte in aggiunta rispetto a quelle di cui al progetto.

- Per i criteri di tipologia "tabellare" il punteggio verrà attribuito con la seguente formula:

$P_i = (\text{Max punti attribuibile al criterio}) \times \text{Valore offerto dal concorrente "i"} / \text{Valore più conveniente offerto alla Fondazione Giglio.}$

$P_i =$ punteggio attribuito al concorrente "i"

Parametrizzazione - Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel punteggio tecnico complessivo nessun concorrente ha ottenuto il punteggio massimo, tale punteggio viene riparametrato assegnando al concorrente che ha ottenuto il punteggio qualitativo più alto il massimo punteggio (80) e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente secondo la seguente formula:

$$Aq = (P_i/P_j) * 80$$

dove

$Aq =$ punteggio di qualità da assegnare all'offerta valutata

$P_i =$ punteggio complessivo di qualità dell'offerta valutata

$P_j =$ punteggio complessivo di qualità dell'offerta con il miglior punteggio qualitativo

CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA

L'offerta economica è così costituita:

- A) Il Proponente nella sua proposta prevede di riconoscere alla Fondazione, anno per anno, una percentuale pari al 20 % del Reddito Operativo Netto - EBIT, per tutta la durata della Convenzione, per un importo complessivo stimato pari ad € 57.930,00.

Il concorrente dovrà riportare nella propria offerta la percentuale ed il relativo importo della quota del Reddito Operativo Netto - EBIT riconosciuta alla Fondazione, in rialzo su quella prevista dal Proponente.

Per quanto sopra, applicando la percentuale offerta in rialzo, rispetto a quelle del proponente, definire il compenso complessivo per gli otto anni di convenzione.

Al partecipante che avrà offerto la quota del Reddito Operativo Netto - EBIT più alta (Cmax), in rialzo sul valore di € 57.930,00, verrà attribuito il coefficiente pari ad 1. Alle offerte degli altri proponenti in gara (C2) è attribuito un coefficiente variabile, tra 0 ed 1, calcolato tramite la seguente formula:

- Formula con interpolazione lineare:

$$B2 = C2/Cmax$$

Dove:

C2 è il valore della quota del Reddito Operativo Netto offerta dal partecipante 1-esimo;

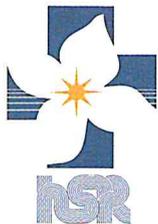
Cmax è il valore della quota del Reddito Operativo Netto massimo offerto, risultante dall'esame di tutte le offerte economiche validamente pervenute.

Il punteggio dell'offerta economica è determinato dal prodotto tra il coefficiente "B2" e il punteggio massimo (15 punti).

- B) Il Progetto prevede che la Fondazione riconosca, anno per anno e per l'intero periodo di durata della Convenzione, una quota pari al 5 % del Beneficio economico incrementale (€ 4.282.551) relativo al miglioramento economico gestionale, per un importo complessivo di € 214.128,00.

Il punteggio dell'offerta economica è attribuito mediante l'applicazione della formula lineare di seguito riportata:

$P_i = (\text{Max punti attribuibile al criterio}) \times \text{importo più conveniente per la Fondazione} / \text{importo offerto dal concorrente "i"} / P_i =$ Punteggio da assegnare al concorrente "i".



FONDAZIONE ISTITUTO G. GIGLIO DI CEFALÙ

Parametrizzazione - Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel punteggio economico quantitativo complessivo nessun concorrente, ha ottenuto il punteggio massimo, tale punteggio viene riparametrato assegnando al concorrente che ha ottenuto il punteggio quantitativo più alto il massimo punteggio (20) e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente secondo la seguente formula:

$$Aq = (Pi/Pj) * 20$$

dove

Aq = punteggio quantitativo da assegnare all'offerta valutata

Pi = punteggio complessivo quantitativo dell'offerta valutata

Pj = punteggio complessivo quantitativo dell'offerta con il miglior punteggio quantitativo

VALUTAZIONE FINALE

Per ogni offerta valutata, il punteggio finale sarà dato dalla somma aritmetica del punteggio di qualità e del punteggio dell'offerta economica e la Sperimentazione Gestionale sarà affidata alla Ditta che avrà ottenuto il punteggio più alto.

23. COMMISSIONE GIUDICATRICE

Ai sensi della Legge Regionale n. 12/2023 i componenti della Commissione giudicatrice saranno sorteggiati, con le modalità di cui al D.D.G. 86/2019 del 11/03/2019 del Dipartimento Regionale Tecnico dell'Assessorato delle Infrastrutture e della mobilità, dalla Sezione Provinciale/Centrale territorialmente competente dell'UREGA, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto della Sperimentazione Gestionale. La Commissione è responsabile, con le modalità riportate nel Disciplinare di gara, della valutazione delle offerte amministrative, tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte. La Fondazione pubblicherà, sul proprio profilo, nella sezione "amministrazione trasparente" la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 28, comma 2, del Codice.

24. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La prima seduta pubblica avrà luogo presso la sala riunioni della Fondazione nel giorno e negli orari che saranno previamente comunicati a mezzo piattaforma telematica e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditore. Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno previamente comunicati ai concorrenti sempre a mezzo piattaforma telematica.

Verrà, altresì, attivata la seduta pubblica on-line sulla piattaforma telematica.

La Commissione di gara istituita ad hoc, così come meglio delineato al punto 23 del presente disciplinare, procederà, nella prima seduta pubblica, a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata.

Successivamente la Commissione procederà a:

1 verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;

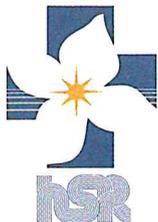
2 attivare, la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 20.

La Commissione, altresì, procederà a verificare, per l'offerta tecnica, l'inserimento telematico di documenti nell'apposito spazio. Le varie fasi procedurali verranno effettuate dalla Commissione e saranno effettuate nel rispetto delle disposizioni contenute nei documenti di gara e nel Codice. Tutte le operazioni e le motivazioni relative alle esclusioni saranno oggetto di apposita verbalizzazione.

25. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Concluse le operazioni della valutazione della documentazione amministrativa, la Commissione, in una o più sedute riservate procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel presente disciplinare.

Successivamente, in seduta pubblica, la commissione darà lettura dei punteggi, già riparametrati, attribuiti alle singole offerte tecniche, darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.



Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, la commissione procederà alla valutazione delle offerte economiche applicando il punteggio e la formula indicata nel presente disciplinare.

La Commissione procederà dunque, valutati e calcolati sia gli elementi qualitativi che quantitativi, all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, prevarrà l'offerta con il punteggio di qualità superiore.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, in seduta pubblica, redige la graduatoria.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al RUP che procederà, sempre, ai sensi dell'art. 90, comma 1, lett. d) del Codice - i casi di **esclusione** da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti amministrativi e tecnici;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 33, comma 8, del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche.

26. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Ai sensi dell'art. 110 del Codice qualora, in base ad elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della Commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della commissione ove ritenuto necessario, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

La Fondazione esclude, ai sensi degli articoli 90, comma 1, lett. d) del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente punto 26.

27. AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra la Commissione, formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP tutti gli atti, verbali e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, tramite il sistema FVOE dell'ANAC.

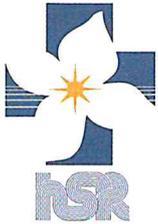
La proposta di aggiudicazione è formulata in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta.

L'aggiudicazione è disposta all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare ed è immediatamente efficace. In caso di esito negativo delle verifiche, si procede all'esclusione, alla segnalazione all'ANAC, ad incamerare la garanzia provvisoria.

Successivamente si procede a ricalcolare i punteggi e a riformulare la graduatoria procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati. Nell'ipotesi di ulteriore esito negativo delle verifiche si procede nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La garanzia provvisoria dell'aggiudicatario è svincolata automaticamente al momento della stipula del contratto; la garanzia provvisoria degli altri concorrenti è svincolata con il provvedimento di aggiudicazione e perde, in ogni caso, efficacia entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva prevista dall'art. 193, comma 6, secondo periodo, del Codice, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 117 del Codice.



FONDAZIONE ISTITUTO G. GIGLIO DI CEFALÙ

Se la stipula del contratto non avviene nel termine per fatto della stazione appaltante, l'aggiudicatario può farne constatare il silenzio inadempimento o, in alternativa, può sciogliersi da ogni vincolo mediante atto notificato. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine fissato per fatto dell'aggiudicatario può costituire motivo di revoca dell'aggiudicazione.

La mancata o tardiva stipula del contratto al di fuori delle ipotesi predette, costituisce violazione del dovere di buona fede, anche in pendenza di contenzioso.

Le spese obbligatorie relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento sono a carico dell'aggiudicatario e devono essere rimborsate entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

In caso di interpello a seguito di risoluzione/recesso del contratto in corso di esecuzione, il nuovo affidamento avviene alle condizioni proposte dall'operatore economico interpellato, ai sensi dell'art. 124 comma 2 del Codice.

28. AGGIUDICAZIONE

Se l'offerta del Promotore risulta economicamente più vantaggiosa questi risulterà aggiudicatario.

Il Promotore, qualora non risulti aggiudicatario, può esercitare, entro quindici giorni dalla comunicazione della proposta di aggiudicazione, il diritto di prelazione e divenire aggiudicatario se dichiara di impegnarsi ad adempiere alle obbligazioni contrattuali alle medesime condizioni offerte dall'aggiudicatario, ex art. 193, comma 8, del D.Lgs 36/2023.

Se il Promotore non risulta aggiudicatario e non esercita la prelazione ha diritto al pagamento, a carico dell'aggiudicatario, dell'importo delle spese per la predisposizione della proposta ai sensi e nei limiti indicati nel comma 8 dell'art. 193 del D.Lgs 36/2023 e riepilogate nei documenti presentati dal promotore e ammontanti ad € 69.339,00 e si compongono di:

- € 21.668,00 per spese per la presentazione della proposta di cui all'art. 193, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, contenute nei limiti del 2,5 % dell'importo dell'investimento (€ 866.734,00);

- € 47.670,00 per spese varie che comprendono spese di consulenza, legali, amministrative e spese per asseverazione del PEF, pari al 5,5 % dell'importo dell'investimento (€ 866.734,00);

Se il Promotore esercita la prelazione, l'originario aggiudicatario ha diritto al pagamento, a carico del promotore, dell'importo delle spese per la predisposizione dell'offerta nei limiti di cui al comma 8 dello stesso articolo sopra citato.

La Fondazione, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi dell'art. 17, comma 5, del Codice, aggiudica.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 17 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui non si possa procedere ad aggiudicazione neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, si procederà ad aggiudicazione, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

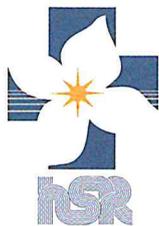
La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

Ai sensi dell'art. 106, commi 7 e 10, la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

La Convenzione, ai sensi dell'art. 18, comma 3, del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

All'atto della stipulazione, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva e la cauzione così come definite dal presente disciplinare da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 117 e 193, comma 6, terzo periodo del Codice.

Il contratto sarà stipulato come da normativa di riferimento, mediante scrittura privata ed è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.



FONDAZIONE ISTITUTO G. GIGLIO DI CEFALÙ

29. SOCIETA' DI SCOPO

Ai sensi dell'art. 194 del Codice, l'aggiudicatario costituirà una società di scopo in forma di società per azioni o a responsabilità limitata, anche consortile. L'ammontare minimo del capitale sociale della società sarà pari o superiore ad € 15.000,00 (importo previsto nel PEF), in relazione a quanto previsto dalla legge ed alla forma societaria prescelta.

In caso di concorrente costituito da più soggetti, nell'offerta è indicata, a pena di esclusione, la quota di partecipazione al capitale sociale di ciascun soggetto.

30. DURATA

La durata massima dell'affidamento è di otto anni decorrenti dalla sottoscrizione della Convenzione.

Per durata massima dell'affidamento si intende la durata dell'intero rapporto comprendente la completa esecuzione delle prestazioni di cui al Progetto.

31. AMMISSIONE DELL'AGGIUDICATARIO N.Q. DI FONDATORE

E' obbligo dell'aggiudicatario diventare nuovo Fondatore della Fondazione Istituto G. Giglio di Cefalù.

In proposito, il nuovo Fondatore si impegnerà a sottoscrivere apposito atto (cd. "Atto d'Obbligo"), per le cui condizioni si rimanda all'art. 10, comma 1, della bozza di convenzione facente parte della documentazione di gara.

Il mantenimento della condizione di Fondatore è condizionato alla realizzazione del Polo Universitario, come meglio precisato all'art. 10, comma 5, della bozza di Convenzione. Parimenti, ove al termine della Convenzione, non dovesse addivenirsi alla stabilizzazione della sperimentazione gestionale, per come autorizzata con la Delibera di Giunta Regionale n. 225 del 15 giugno 2023, l'aggiudicatario decadrà dalla condizione di Fondatore, salvo diverso accordo tra le parti; sono infine fatte salve le disposizioni di cui all'art. 21, comma 6, della bozza di Convenzione.

Nel caso in cui il contraente abbia forma associata, l'ammissione sarà consentita unicamente al soggetto singolo in possesso dei requisiti di cui all'art. 14 del presente disciplinare di gara, senza possibilità di avvalimento.

La condizione di Fondatore, una volta acquisita, è personale e non è trasferibile per atto tra vivi.

32. CORRISPETTIVI

Ai fini dell'art. 179, comma 1, del Codice, il valore massimo stimato del contratto, è pari ad € 9.715.545,00 al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, ma comprensivo di costi per la sicurezza dovuti a rischi da interferenza calcolati in € 0,00. Importi a base d'asta:

A) offerta in rialzo rispetto alla base d'asta pari ad € 57.930 (20 % del Margine Operativo Netto – EBIT);

B) offerta in ribasso rispetto alla base d'asta pari ad € 214.128,00 (pari al 5 % del Beneficio economico incrementale di € 4.282.551, su miglioramento economico gestionale).

33. PAGAMENTI

I pagamenti reciproci connessi ai flussi finanziari scaturenti dal PEF verranno tracciati mediante emissione di fattura.

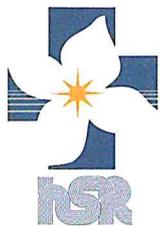
Per quanto concerne la fatturazione passiva, la fattura elettronica dovrà essere intestata a Fondazione "Istituto G. Giglio di Cefalù" – C.da Pietrapollastra – Pisciotto - 90015 Cefalù e dovrà essere trasmessa in formato elettronico XML tramite il Sistema di Interscambio (SDI) utilizzando il seguente indirizzo PEC: fatture@pec.hsrigiglio.it.

Si comunica che a decorrere dal 1° gennaio 2018, questa Fondazione è stata interessata dall'applicazione dello split payment (art. 17-ter D.P.R. 633/72), con la conseguenza che per le operazioni fatturate a partire dal 1° gennaio 2018, i fornitori, dovranno emettere fattura con l'addebito dell'IVA, indicando sulla stessa la dicitura "operazione soggetta alla scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 633/1972", pena la non regolarità del documento emesso.

Ai sensi dell'art.11 comma 6 del Codice, la Fondazione opererà sull'importo netto progressivo delle prestazioni una ritenuta dello 0,5 % che verrà liquidata dalla stessa solo al termine della Convenzione e previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva.

Ciascuna fattura dovrà contenere il riferimento al contratto cui si riferisce e al CIG (Codice Identificativo Gara).

I pagamenti per i corrispettivi dovuti saranno effettuati sul conto corrente dedicato.



FONDAZIONE ISTITUTO G. GIGLIO DI CEFALÙ

Il Fornitore comunicherà tempestivamente e comunque entro e non oltre 7 giorni dalla/e variazione/i qualsivoglia variazione intervenuta in ordine ai dati relativi agli estremi identificativi del/i conto/i corrente/i dedicato/i nonché le generalità (nome e cognome) e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su detto/i conto/i.

Il Fornitore si impegna a rispettare puntualmente quanto previsto in ordine all'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i pena nullità assoluta del contratto.

Per quanto concerne la fatturazione attiva, sarà cura dell'aggiudicatario comunicare i riferimenti fiscali necessari per l'emissione della fattura.

34. PENALI

Si rimanda a quanto previsto nella Bozza di Convenzione.

35. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Termini Imerese, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

36. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D.Lgs. 30 giugno 2003, n° 196, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara.

Per tutto quanto non previsto nel presente disciplinare di gara si rimanda alla normativa di competenza.

Ai sensi e per gli effetti della citata normativa, alla Fondazione quale titolare del trattamento di tali dati, compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo. I dati forniti vengono acquisiti dalla Fondazione per verificare la sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara ed in particolare delle capacità amministrative e tecnico-economiche dei concorrenti richieste per lo svolgimento della Sperimentazione Gestionale nonché per l'aggiudicazione e, per quanto riguarda la normativa antimafia, in adempimento di precisi obblighi di legge.

Si precisa che i dati forniti dal concorrente aggiudicatario vengono acquisiti dalla Fondazione ai fini della stipula del contratto, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del contratto stesso.

Titolare del trattamento è la Fondazione e Responsabile per il riscontro all'interessato in caso di esercizio dei diritti è il Responsabile del procedimento Dott. Vincenzo Accardi.

37. EVENTUALE RINUNCIA O REVOCA

Si precisa che nessun compenso o rimborso spese spetta ai concorrenti in ragione della sola partecipazione alla presente procedura; inoltre, i medesimi nulla potranno pretendere e avere dalla Fondazione, anche per danno emergente, nel caso in cui non si proceda, per qualsiasi insindacabile motivo, all'aggiudicazione della procedura in oggetto.

La Fondazione si riserva altresì la facoltà insindacabile di non dar luogo alla gara o di prorogarne la data, oppure ancora di interrompere la procedura in qualunque momento, dandone notizia ai concorrenti attraverso pubblicazione previste per legge, senza che gli stessi possano rivendicare alcunché al riguardo, di sospendere le sedute di gara o aggiornarle ad altra ora o ad altra data, ovvero ancora di non portare a compimento le operazioni di gara in precedenza avviate, anche a seguito della presentazione delle offerte, senza che da tali circostanze possano sorgere diritti o pretese da parte degli offerenti.

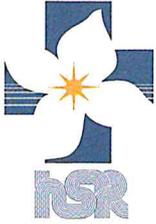
La Fondazione si riserva altresì la facoltà di aggiudicare la procedura anche in presenza di un'unica offerta, purché ritenuta valida e congrua.

38. TRASFERIMENTO IN PROPRIETÀ DEI BENI ACQUISITI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO, INDICATI ALLA SEZIONE 4.1 DEL PEF.

In ordine al trasferimento della proprietà dei beni oggetto di investimento, si rinvia all'art. 25 della bozza di convenzione allegata agli atti di gara.

Riferimenti:

Responsabile Unico del procedimento: Dott. Vincenzo Accardi, Responsabile Area Affari Generali e Legali;
Collaboratore Amministrativo al RUP: Sig.ra Stefana Bondi del Servizio Acquisti;



FONDAZIONE ISTITUTO G. GIGLIO DI CEFALÙ

Direttore dell'esecuzione del contratto: D.ssa Alessandra D'Anna
Responsabile dei pagamenti: Dott. Antonio Di Maggio, Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria.
Cefalù,

Il RUP
Dott. Vincenzo Accatdi

Il Presidente
Dr. Salvatore Albano